

PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' -
OPERA DON GUANELLA - 00148 ROMA - VICOLO CLEMENTI 41

RELAZIONE DEI REVISORI AI BILANCI D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Premessa

I sottoscritti revisori sono stati confermati dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità - Opera Don Guanella con atto in data 26 luglio 2021, per il triennio 2021/2023 e sino alla redazione dei bilanci dell'anno 2023, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR IX/3540 del 30.05.2012 della Regione Lombardia.

Il Revisore dott. Marco Petrillo non partecipa ai lavori di revisione con riferimento alle UDO Casa San Giuseppe di Castano Primo e Casa San Gaetano di Caidate di Sumirago.

L'allegato "B" della sopra indicata DGR tra i requisiti trasversali di accreditamento (punto 2.1.2) prevede *"obbligo di istituire un organo di controllo, collegio sindacale o revisore contabile, a cui verrà richiesto di relazionare sulla attendibilità del bilancio nonché su aspetti specifici. Gli organismi accreditati dovranno avere la presenza di un organo di controllo, composto da professionisti iscritti nello specifico Registro dei Revisori Contabili. Tale organismo è tenuto nel corso dell'esercizio ad effettuare, per obbligo di legge, specifici controlli trimestrali sulla tenuta della contabilità, sulla regolarità e correttezza delle procedure e scritture contabili, sul corretto adempimento degli obblighi tributari e previdenziali nonché attestare la correttezza e la veridicità del bilancio esprimendo un giudizio come previsto dalle procedure di revisione. Ciò significa, per gli organismi che non hanno già il collegio sindacale per legge o per scelta, introdurre la presenza di un Revisore Contabile così come previsto dagli articoli 2409/bis e 2477 del Codice civile."*

L'allegato 1) della DGR X/2569 del 31/10/2014 prevede che *"il requisito di cui alla lettera b) (regolarità della continuità gestionale e finanziaria) è attestato dalla relazione sull'ultimo bilancio approvato, in cui una società di revisione contabile ovvero l'organo di controllo con funzioni di revisione contabile dichiara in modo chiaro ed esplicito che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio."*

La circolare della Regione Lombardia GI.2012.0014372 del 06/11/2012 ha chiarito che nel caso di pluralità di U.D.O. (unità di offerta) gestite da un unico soggetto, l'organo di controllo e il documento contabile-finanziario non devono essere moltiplicati per il numero delle strutture.

Alla Provincia Italiana Congregazione dei Servi della Carità sono riconducibili le seguenti unità di offerta che sono oggetto della revisione, come previsto dalla norma regionale sopra indicata:

CASA DIVINA PROVVIDENZA - COMO

CASA DON GUANELLA - BARZA DI ISPRA (Va)

CASA DI RIPOSO S. GAETANO - CAIDATE DI SUMIRAGO (Va)



CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE – CASTANO PRIMO (Mi)

ISTITUTO S. ANTONIO – CASSAGO BRIANZA (Lc)

CASA DI GINO – COMO-LORA

CASA MADONNA DEL LAVORO – DUBINO – NUOVA OLONIO (So)

OPERA DON GUANELLA – LA PALLAVICINA – VOGHERA (Pv)

Dette unità locali fanno parte, ai soli fini organizzativi interni alla Congregazione, della Provincia Religiosa denominata Sacro Cuore, con sede in Como Via T. Grossi n. 18.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile ai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2021 delle singole UDO, costituiti da stato patrimoniale e dal conto economico.

I Revisori hanno svolto la funzione di cui all'articolo 2409/bis del codice civile e di quanto previsto dall'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 30, oltre a quanto statuito dalle sopra indicate DGR IX/3540 del 30 maggio 2012 e DGR X/2569 del 31 ottobre 2014, della Regione Lombardia.

La revisione contabile è svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia).

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Congregazione e sul suo concreto funzionamento.

Le verifiche effettuate su questo ultimo punto, con l'intervento del responsabile amministrativo della Provincia Religiosa, e l'esame dei documenti delle singole unità di offerta, ci consentono di affermare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Congregazione è adeguato alle esigenze della stessa e affidabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Abbiamo ottenuto dai responsabili, durante le ordinarie verifiche trimestrali (termine previsto dalla DGR IX/3540 del 30/5/2012 della regione Lombardia), informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Congregazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto della Congregazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Generale e dai Consigli Provinciali della Congregazione

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si evidenzia che le unità di offerta che presentano un risultato negativo di bilancio e/o difficoltà finanziarie, sono supportate dalla Congregazione.

Funzioni di controllo contabile

Nell'espletamento del mandato affidatoci abbiamo provveduto, come risulta dal libro verbali dei revisori, ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.



Abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Avendo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto della Congregazione, e sulla base di controlli a campione sui documenti, possiamo garantire sulla regolare tenuta della contabilità, sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio, sul corretto adempimento degli obblighi tributari e previdenziali nonché sul regolare pagamento delle retribuzioni. Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai responsabili. Siamo giunti alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei responsabili della Congregazione del presupposto della continuità aziendale.

Bilanci

La Congregazione, come previsto dalle vigenti disposizioni, ha impostato un impianto contabile riferito alle attività c.d. "commerciali" ai fini fiscali.

I bilanci non tengono quindi conto delle voci che esulano dalle voci riferite alla normativa fiscale, quali ad esempio le entrate e le spese di culto, i rapporti con la Congregazione e simili.

Non esiste per la Congregazione l'obbligo civilistico di approvazione dei bilanci da parte degli organismi statutari. I bilanci vengono sottoscritti dal legale rappresentante all'atto della redazione delle dichiarazioni dei redditi.

I bilanci al 31 dicembre 2021 esaminati dai revisori sono riferiti ad ogni singola unità di offerta.

Le risultanze di detti bilanci si compendiano nei valori così come indicato nei prospetti allegati alla relazione e riferiti alle seguenti unità di offerta:

- Opera don Guanella – La Pallavicina – Voghera
- Casa Madonna del Lavoro – Nuovo Olonio
- Casa di Gino – Como Lora
- Casa Divina Provvidenza - Como
- Casa di riposo San Giuseppe – Castano Primo
- Istituto S. Antonio – Cassago Brianza
- Casa di Riposo San Gaetano – Caidate di Sumirago
- Casa Don Guanella – Barza di Ispra

Per l'U.D.O. di Como – Casa Divina Provvidenza ove sono espletate diverse attività, oltre all'attività accreditata (RSA), si ritiene opportuno riportare anche il conto economico riferito alla sola attività della R.S.A. accreditata.



Il bilancio relativo all'U.D.O. di Barza comprende anche i dati relativi alla gestione del Centro Congressi/Casa di Spiritualità; attività da considerarsi marginale rispetto alle attività accreditate.

Giudizio sui bilanci

Riteniamo che i bilanci rappresentino in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Abbiamo acquisito una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi.

Non è stata derogata alcuna norma di legge relativa ai principi di redazione ed agli schemi di bilancio obbligatori ed ai criteri di valutazione.

In particolare non sono stati modificati i criteri di valutazione delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

I revisori attestano che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolar modo l'art. 2426 del codice civile che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico. In particolare:

- a) La valutazione delle varie voci è fatta con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- b) i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- c) La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state ammortizzate in relazione alla loro utilità residua;
- d) il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'ammontare di quanto maturato a fine esercizio, sulla base delle disposizioni di legge e del vigente CCNL;
- e) i crediti sono iscritti al valore nominale;
- f) I ratei ed i risconti sono stati correttamente impostati in ordine al criterio di competenza economico temporale.

La pandemia da Covid 19 ha continuato ad influire sugli assetti organizzativi e gestionali delle UDO.

Dichiarazione DGR X/2569/2014 della Regione Lombardia

Con riferimento a quanto richiesto dalla DGR X/2569/2014 della Regione Lombardia, punto 3.1, si dichiara in modo chiaro ed esplicito che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.



Como, 19 luglio 2022

I REVISORI

Dott. Rag. Paolo Frisoni (Revisore Legale) - presidente

Dott. Marco Petrillo (Revisore Legale)

Allegati i bilanci delle UDO

CASSAGO Istituto S. Antonio 2021

Stato patrimoniale

€	4.980.308,41		Immobilizzazioni	
€	-		magazzino	
€	668.341,03		altri crediti	
€	220.404,34		clienti	
€	426.143,62		liquidità	
€	11.815,42		ratei attivi	
			PATRIMONIALE ATTIVO	
	€	231.227,66	debiti	
	€	601.723,66	fondo TFR	
	€	2.152,70	ratei passivi	
	€	536.644,20	Patrimonio netto	
	€	3.109.165,67	fondi ammortamento	
	€	1.548.090,08	debiti vs/ Congregazione	
	€	34.393,26	Fondo oneri	
	€	18.183,31	fondo deposito ospiti	
			PATRIMONIALE PASSIVO	
-€	324.532,38		Risultato d' esercizio (B meno A)	
€	5.981.480,44	€ 5.981.480,44	Totali a pareggio	

CASSAGO Istituto S. Antonio 2021

Conto economico

€	52.246,30		beni c/ acquisti	
€	867.886,93		costi del personale	
€	474.700,28		Servizi forniti da terzi	
€	3.301,73		Canoni di godimento di beni di terzi	
€	20.544,17		Oneri diversi di gestione	
€	-		Rimanenze iniziali	
€	126.007,14		Ammortamenti	
€	5,96		Oneri finanziari	
€	660,62		Imposte e tasse	
			TOTALE COSTI	
	€	1.864.748,08	ricavi ordinari area assistenziale	
	€	-	ricavi settore ricettivo	
	€	5.102,62	Rimanenze finali	
	€	22,91	Ricavi vari	
			altri proventi	
			Risultato d' esercizio (C meno D)	
-€	324.532,38			
€	1.545.341,13	€ 1.545.341,13	Totali a pareggio	€ 0,00

MP

S